



**FIDAF**

*Federazione Italiana Dottori in Scienze Agrarie e Forestali*  
Via Livenza, 6 - 00198 Roma - Tel. 06.841.60.36  
[fidaf.livenza6@gmail.com](mailto:fidaf.livenza6@gmail.com) - [fidaf@legalmail.it](mailto:fidaf@legalmail.it) - [www.fidaf.it](http://www.fidaf.it)

*Il Presidente*

Roma, 20/01/2026  
Prot. 05/2026

Al Sen. Roberto Marti, Presidente della 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica

Alle Senatrici e ai Senatori componenti della 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) del Senato della Repubblica

Gentilissimi,

Questa Federazione ha appreso che è stato avviato presso codesta Commissione l'esame in prima lettura del Disegno di Legge quadro sull'architettura e sulla Rinascenza urbana per finalità di valorizzazione culturale e di benessere psicofisico e sociale (S.1711) d'iniziativa dei senatori Occhiuto, Marti, Versace, Marcheschi, Gasparri, Rosso e Galliani.

Nel sottolineare la rilevanza di tale DdL per la salute ed il benessere dei cittadini, la FIDAF rimarca che il testo riconosce giustamente il ruolo delle professionalità di architetti e medici nelle politiche urbanistiche e architettoniche dei Comuni, istituendo le figure di Architetto della Città e di Medico della Città, ma ignora completamente l'insostituibile ruolo che i Dottori in Agraria e Forestali svolgono nella progettazione e nella gestione delle foreste urbane, strutture cardine per il benessere urbano e sociale.

La FIDAF desidera rammentare in merito che l'urbanistica non può escludere il concetto del rapporto tra parte abiotica dell'abitato e parte biotica. È quindi evidente che una progettazione (anche paesaggistica) che non includa una valutazione tecnica degli aspetti connessi alla parte biotica del tessuto urbano, se prescinde dalla necessità di coinvolgere professionisti con competenze in ambito agronomico/forestale, rischia di essere inefficace, se non di causare danni e spreco di risorse.

La FIDAF chiede quindi che il DdL in discussione venga rivisto e completato allo scopo di riconoscere il giusto ruolo di tutte le professionalità necessarie all'appropriato coordinamento delle politiche urbanistiche del Comune, alla corretta progettazione e gestione di programmi di Rinascenza urbana e alla promozione della salute e del benessere urbano.

Certa che la presente istanza sarà considerata da codesta Commissione con la dovuta attenzione, la FIDAF si dichiara fin da adesso pronta a contribuire nell'ambito delle proprie competenze alla finalizzazione del DdL in questione.

Distinti saluti.

Il Presidente  
Dott. Andrea Sonnino